

## Report seduta telematica 21/4/2020

Avvertenza: il presente report non è un verbale, nel senso che pur essendo organizzato in termini “cronologici”, alcuni interventi sono stati riorganizzati secondo un criterio logico

Partecipanti: oltre 100 contatti sulla piattaforma Zoom.

La riunione ha avuto inizio alle 16:30 e si è conclusa alle 19:00.

La riunione ha avuto come unico punto all’ordine del giorno “La mobilità sostenibile nella Fase 2 a Napoli”

LUCA SIMEONE (Presidente): presentazione con slide in cui si delineano alcuni aspetti fondamentali da affrontare nella Fase 2 (infrastrutture leggere e d’emergenza, strade scolastiche, bike parking, smart working). Sottolinea le opportunità offerte dalla crisi di un grande cambiamento culturale sui temi della mobilità.

ALESSANDRA CLEMENTE (Assessore): presentazione con slide. Parla di una fase immediata (maggio-settembre) per la gestione post-emergenza, ed una fase di “resilienza” di medio periodo (settembre 2020-settembre 2021). Nel documento elaborato dall’Assessorato ci sono interventi per entrambe le fasi. In particolare, misure ed azioni straordinarie sulla domanda/offerta di mobilità (vedi sotto). Da ultimo invita alla compilazione del questionario di consultazione relativo al PUMS.

<h3>A cosa sta pensando il Comune di Napoli?</h3> <p><b>MISURE E AZIONI STRAORDINARIE SULLA DOMANDA DI MOBILITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>&gt; <b>Limitare gli spostamenti:</b><ul style="list-style-type: none"><li>- Favorire e mantenere lo Smart working</li></ul></li><li>&gt; <b>Distribuire gli spostamenti in maniera più equilibrata nell’arco della giornata:</b><ul style="list-style-type: none"><li>- Modificare la gestione dei tempi delle città</li><li>- Organizzare in modo efficiente il carico e scarico delle merci</li></ul></li><li>&gt; <b>Incentivare una diversa scelta modale dei viaggiatori:</b><ul style="list-style-type: none"><li>- Estendere la rete ciclabile cittadina</li><li>- Realizzare zone 30 per una pacifica convivenza di tutti i modi di trasporto</li><li>- Erogare incentivi per l’acquisto di eco-bike</li><li>- Erogare incentivi per forme di abbonamento per il parcheggio delle biciclette nelle autorimesse</li><li>- Erogare incentivi per forme di abbonamento di servizi di sharing mobility</li><li>- Incentivare il rinnovo del parco veicolare cittadino con veicoli elettrici</li><li>- Incentivare il bike to work e il bike to school</li><li>- Erogare incentivi/agevolazioni per l’utilizzo di TAXI e NCC</li></ul></li><li>&gt; <b>Disincentivare l’utilizzo dell’automobile privata:</b><ul style="list-style-type: none"><li>- Potenziare le Zone a Traffico Limitato</li><li>- Attivare nuove Aree Pedonali e Zone a Traffico Limitato</li><li>- Ordinanze di limitazione dell’uso privato delle auto</li></ul></li></ul>	<h3>A cosa sta pensando il Comune di Napoli?</h3> <p><b>MISURE E AZIONI STRAORDINARIE SULL’OFFERTA DI MOBILITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>&gt; <b>Attivare nuove forme di trasporto con veicoli leggeri:</b><ul style="list-style-type: none"><li>- Attivare il servizio di bike sharing</li><li>- Attivare il servizio di monopattini sharing</li></ul></li><li>&gt; <b>Estendere le infrastrutture della rete ciclabile cittadina:</b><ul style="list-style-type: none"><li>- Realizzare una rete di mobilità di emergenza dedicata alle biciclette e alle forme di micromobilità elettrica</li><li>- Consentire l’utilizzo delle corsie preferenziali in condivisione con il trasporto pubblico</li><li>- Fortificare l’uso esclusivo e la sicurezza delle corsie preferenziali</li><li>- Incrementare la dotazione di rastrelliere per la sosta delle biciclette sia degli enti pubblici che privati</li><li>- Completare gli interventi di realizzazione di nuove piste ciclabili</li><li>- Realizzare zone 30 per una pacifica convivenza di tutti i modi di trasporto</li></ul></li><li>&gt; <b>Realizzare una rete di infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici:</b><ul style="list-style-type: none"><li>- Realizzazione di una rete di infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici su suolo pubblico</li><li>- Erogazione incentivi per l’installazione di colonnine di ricarica su suolo privato (condomini, aziende e autorimesse)</li></ul></li></ul>
<h3>Cosa fare nel medio-lungo periodo?</h3> <ul style="list-style-type: none"><li>&gt; Restituire <b>qualità agli spazi urbani</b> attuando le azioni previste dal <b>Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile</b> ed in particolare dal <b>Biciplan</b> in esso contenuto approvato dalla <b>Giunta de Magistris</b> già nel 2016</li></ul> <p>Azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Mettere a sistema gli interventi realizzati nel post emergenza;</li><li>- Realizzare infrastrutture per la mobilità ciclopedonale;</li><li>- Rendere intelligente il sistema della mobilità;</li><li>- Riorganizzare il sistema della sosta;</li><li>- Potenziare i parcheggi di interscambio;</li><li>- Aumentare i livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale</li><li>- Ridurre i livelli di inquinamento atmosferico e acustico;</li><li>- Contenere i consumi energetici</li></ul>	

TERESA DANDOLO (FIAB Napoli-Cicloverdi)

Richiama un documento in 10 punti elaborato da FIAB, tra cui: mantenimento e potenziamento ZTL/zone pedonali, ripristino percorso ciclopedonale esistente, istituzione zone 30, incentivi bike2work, incentivo bici (non solo elettriche) , bike lane di emergenza. Prioritario sottrarre spazio al traffico privato. Riattivazione

bike sharing sotto gestione ANM (riattivare stazione esistenti). Ripensare bando free-floating (attuale troppo gravoso per operatori). Campagna di sensibilizzazione per indicare percorsi ciclopeditoni. Allargare fasce orarie per trasporto bici in metropolitana.

EDUARDO LUBRANO (cittadino Quarto) Richiama esperienza positiva di Quarto su ciclabilità (pista ciclabile esistente). Possibilità attivare piste di emergenza (alternativa TPL es. Cumana).

CRISTIANO CHIANESE (cons. regionale CONFETRA CAMPANIA). Progetto di ciclologistica che coinvolge principali operatori del settore. Piano "ecologico" per rimodulazione orari carico/scarico. Creazione di "microhub" urbani per agevolare la distribuzione a basso impatto, anche con mezzi elettrici.

EDUARDO TARTARONE (cittadino zona collinare). Problema dislivello bici (agevolare). Migliorare manutenzione strade. B2W e B2S -> incentivare parcheggi. Migliorare sicurezza bikeparking.

VIRGINA CUNEO (Percorsi Cumani, Quarto). Necessità di "smart education" alla mobilità sostenibile nelle scuole. Installazione di rastrelliere. Sensibilizzazione bambini/ragazzi.

NICO CAPOGNA (Pin Bike). Incentivi economici per la mobilità ciclabile, descrizione del sistema PIN BIKE (Bari/Torino) per certificare spostamenti. Più efficace dell'incentivo all'acquisto. Il sistema incentiva il commercio locale.

MARIA TERESA IMPARATO (Legambiente Campania). Sicurezza sui mezzi pubblici, percorsi ciclabili, potenziare smart working, necessità di sbloccare fondi già stanziati -> fondamentale ruolo del Comune e del sindaco per istituire un'alleanza tra i comuni per un'uscita "green" e solidale dalla crisi

GIUSEPPE MARTUSCIELLO (vicesindaco Quarto). Resistenze culturali alla mobilità sostenibile, la crisi può aiutare a superare questa limitazione. Necessarie infrastrutture per mobilità sostenibile -> piano strategico della mobilità (necessità intervento enti sovracomunali)

ANTONIO DANIELE (coord. Ass. FIAB CAMPANIA). Richiama il progetto del 2013 (160 km di piste ciclabili) che può essere adattato al caso in esame (non sprecare lavoro fatto). Esplorare possibile revisione dei finanziamenti già stanziati (es. PON-METRO) per la realizzazione del Biciplan ed iniziative più orientate alla ciclabilità.

LIVIO CIRILLO (Magma, residente del centro storico/gestore di strutture di accoglienza). Segnala impatto pesante del turismo sulla mobilità post-crisi ed inadeguatezza degli operatori ad affrontare il problema. Necessità di un turismo diverso -> nuovi percorsi/mete, ampliare il raggio d'azione per decongestionare il centro storico.

MARINA DE ANGELIS (WWF NAPOLI). Richiama il nesso tra inquinamento atmosferico e diffusione del virus. Necessità di riduzione del traffico. Incremento dello smart working. Tutela utenti deboli -> pedoni, ciclisti. Potenziare corsie riservate per mobilità alternativa (es. segway). Potenziare "pedonalità assistita" (scale mobili). Ampliare corsie riservate bus. Potenziare Zone 30, ZTL. Implementare decreto "Ronchi" su mobilità sostenibile -> es. mobility manager di azienda/area (misura in ritardo/non implementata). Importante ragionare su un piano territoriale degli orari e dei tempi della città (presente in passato). Intervenire su logistica, distribuzione delle merci.

ANNA SAVARESE (Legambiente). Rilanciare Pedibus casa-scuola con Ass. Palmieri -> riduzione delle auto private per l'accompagnamento dei figli. Difficoltà TPL nelle zone periferiche (possibile soluzione multimodalità con bici). Esplorare monopattini elettrici.

MARIO AVOLETTA (Neapolisolare, noleggio bici). Grande occasione per estendere la ZTL a tutto il centro cittadino. Realizzare percorso ciclabile verso periferia Nord (Scampia, Secondigliano, Melito). Incentivi all'acquisto bici e veicoli elettrici. Incentivi per operatori noleggio bici. Bando per bikesharing fuori dalla portata. Lamenta limitazioni regionali agli spostamenti con bici (restrizioni gov. De Luca).

PIERO NIGRELLI (ANCMA) Richiama scenario favorevole all'impiego mezzi due ruote. Tuttavia mette in guardia sul rischio "boomerang" -> la filiera è ferma da 2 mesi. Richiede apertura anticipata per aziende e negozi per sostenere la possibile domanda aggiuntiva.

SALVATORE D'AMBROSIO (rivenditore bici). Iniziative emergenziali che siano durature. Orari intelligenti. Incentivi per la mobilità ciclabile. Incentivi per consegne a domicilio ecologiche. Ripiantumazione degli alberi (obbligatoria per legge). Tempi veloci e senza annunci.

GIUSEPPE GISON (dipendente comunale, ciclista). Ricorda progetti interrotti (bike sharing, bici elettriche Ducati). Lamenta carenze manutenzione strade, tombini, binari del tram etc.

PAOLA SILVI (Legambiente Centro Storico). Pieno sostegno alle iniziative intraprese. Richiamo sull'educazione nelle scuole.

DARIO CHIANETTA (Percorsi Cumani). Sollecitare EAV a riattivare/potenziare linee verso Campi Flegrei per fronteggiare prevedibile incremento traffico privato specialmente di auto nei fine settimana. Fondo per risorse necessario/possibile visto l'obiettivo temporale di 1 anno. Finanziamenti specifici per mobilità sostenibile.

ANNAMARIA PALMIERI (Assessore). La crisi richiama all'importanza della questione ambientale. La task force del ministero per la ripartenza della scuola di alto profilo, ma mancano le competenze di un urbanista e di un esperto di trasporti. Ipotesi: scaglionamento/contingentamento orari.. Campagna di comunicazione uso bici da fare ora (maggio-agosto) approfittando del bel tempo. Manifestazione di interesse per donare rastrelliere alle scuole e per realizzare iniziative Pedibus (anche da supportare con PON). Tema degli orari della città: improbabile scaglionare gli alunni attraverso tutta la giornata. Richiama 6 piccoli progetti per ZTL davanti alle scuole. Prende nota di molte delle idee da riportare in sede ANCI.

CARLO CANTALES (consigliere X municipalità). Rastrelliere presso impianti sportivi pubblici (ristrutturati con Universiadi). Ruolo di raccordo per superare difficoltà burocratiche in iniziative donazione/volontariato

ALESSANDRA CLEMENTE: fissa un tempo di 10-15 giorni per un documento di dettaglio ed un cronoprogramma. Richiama varie ulteriori iniziative (bando micromobilità, servizio civile universale -> da impiegare ad es. per iniziative Pedibus). Si impegna a condividere con il Tavolo documento in preparazione in sede ANCI (richiesta fondi, interventi di modifiche del CdS).

LUCA SIMEONE. Conclusione dei lavori. Invita a non disperdere il patrimonio di fiducia ed idee che si è manifestato con questa iniziativa. Si impegna a preparare un documento che sintetizza per punti quanto detto, ed un report dettagliato della riunione.